

AREZZO - Via Cavour N. 7 (Palazzo de' Giudici) - AREZZO

PRIMARIA SARTORIA

DI

VENDITA
DI
STOFFE
AL
DETTAGLIO

GIOVANNI TAI

ARTICOLI
E
PREZZI
DI
Vera convenienza

AUTUNNO - INVERNO 1898 - 99

Grandioso assortimento di Stoffe Estere e Nazionali

SOLIDITA' - ELEGANZA**Abiti completi su misura da L. 35 - 40**
- 45 - 50 fino a L. 90.**Completo assortimento di Soprabiti**
confezionati, cioè: Pardessus - Paletot - Cappe
con pelli - Ulster con mantellina o senza, per
Uomo e per Giovanetti; da L. 20 - 25 - 30
- 35 - 40 fino a L. 60.**Mantelli a ruota intera per Uomo e per Gio-**
vanetti da L. 10 - 12 - 15 - 20 fino a L. 30.**MANTELLI IMPERMEABILI**Le Commissioni su misura vengono eseguite come sempre
con la massima SOLLECITUDINE e PRECISIONE.**CONCORRENZA IMPOSSIBILE**

CORTONA - Via Nazionale N. 16 (Casa Berti) - CORTONA

Casa fondata nel 1860

Casa fondata nel 1860

ABBONAMENTI
ANTICIPATI
Anno - L. 2, 50
Semestre - " 1, 25
Trimestre - " 1, 25PREMI
Al principio d'ogni
anno si estraggono
a sorte fra tutti gli
abbonati diversi ed
eleganti premi.

AVVERTENZE

Le lettere e car-
toline non franco
si respingono i ma-
noscritti non si re-
sultano.INSERZIONI
In seconda e ter-
za pagina, linea di
corpo 9, centesimi
50; in quarta, pre-
si da convenirsi.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO

Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

4 Dicembre 1798. Muore Luigi Calvani bo-
lognese scopritore dell'elettricità dinamica per
la quale scoperta ne nacquero le meravigliose
invenzioni del telegrafo, del telefono, della luce
elettrica e del motore elettrico.**Le amministrazioni locali
e le autonomie**

(Continuazione e fine vedi num. preced.)

La dolorosa condizione di cose, di cui parliamo nel precedente numero, e di cui non hanno idea coloro che non escono dalle mura delle capitali, si riverbera in tutte le branche delle amministrazioni comunali, e finisce col creare una oligarchia la quale si avvezza a non dar retta più a nessuno, a non ascoltare più nulla. Hanno voglia i giornaletti locali - anche fitti all'amministrazione in carica - di segnalare questo o quest'altro inconveniente, far questa o quest'altra proposta. Tutto passa inascoltato. Di fronte a questo male il quale, anzi che diminuire è aumentato in questi ultimi anni, che cosa accadrebbe se si sopprimesse l'azione diretta ed immediata dell'autorità tutoria? Gli utopisti vogliono sostituire il reclamo diretto dei cittadini interessati. È proprio un non conoscere la vita dei piccoli paesi il venir fuori con questi palliativi. Nessun galantuomo oserebbe mai esporsi a soprarsi ed a persecuzioni di ogni specie tentando di rompere una fitta rete di interessi consociati. E così la impunità e la tirannia sarebbero complete. Ah! Siamo ben lontani da quella educazione pubblica che può permettere di legiferare sulle ali di questi idealismi.

Invece noi crediamo che l'occhio

5) Appendice dell'ETRURIA

MIO ZIO IL COMANDANTE

Entrò nella sala dove il Generale l'aspettava; salutò macchinamente, facendo uno sforzo supremo, straziante, per esser presente a se stesso e nascondere il suo affanno. Il Generale - un po' altiero e burbero - cominciò ad interrogarlo sopra alcune questioni, leggendo gli appunti che aveva in mano. Mio zio si sforzò di rispondere; ma non ricordava più nulla, il suo cervello era vuoto, gli occhi vagavano smarriti. Il Generale pazientò un momento. Poi, con tono di rimprovero e buttando via gli appunti esclamò:

« Ma Lei è venuto qui digiuno affatto d'ogni cosa! Che cosa ha fatto, che cosa fa dunque al suo comando? A che cosa pensa? »

La virtù d'animo che aveva sin qui sorretto

dell'autorità tutoria dovrebbe abbassarsi anche sui piccoli atti amministrativi, ed intervenire, per esempio, anche quando le amministrazioni trascurano di dare soddisfazione all'opinione pubblica in certe domande che riflettono la cura dell'igiene, la manutenzione delle vie e dei pubblici monumenti, la distribuzione dei pubblici lavori, l'edilizia ecc. Tutte cose che, per quanto piccole prese ad una ad una finiscono col creare correnti di malumori le quali, sfruttate abilmente, rischiano, sovente, di produrre conseguenze peggiori assai delle cause onde derivano.

POLITICHETTA

I giudizi dei giornali Francesi sul trattato di commercio sono così strani e così poco riguardosi da far venire una gran voglia di non approvarlo. Il fatto è che questo calice comincia a sembrare amaro anche ai più benevoli, poiché pare, più che altro, un trattato di... sottomissione. I giornali Francesi ci trattano già come pupilli!

La discussione avvenuta alla Camera il 25 Novembre ha dimostrato ampiamente - se pur ce n'era il bisogno - che l'annistia è un errore. È evidente la manovra dei partiti sovversivi, e l'on. Pelloux ha energicamente detto la verità. Speriamo che non ceda.

Abbiamo sott'occhio uno dei progetti democratici presentati alla Camera: - Tassa sul valore locativo fino al 12 per cento dell'affitto oltre alla R. M., Fondiaria ecc.; - tasse sui bigliardi e pianoforti; - tassa d'esercizio aumentata del triplo ed applicata a tutti i negozj. Quest'ultima è semplicemente enorme per i piccoli Comuni.

Ci auguriamo per la pace del paese che questo mostruoso parto sia seppellito senza onori funebri.

Ed è così che si affezionano i cittadini alle istituzioni contro le quali lavorano di penna e di piccone i partiti sovversivi e coloro che rimpiangono l'Italia in pillole?

il povero P' cedette e venne meno. Due grosse lagrime gli solcarono le guancie, trasse con mano tremante dal petto il telegramma e stendendolo balbettò:

« Generale! Egli è che... Ella mi perdona... Ha ragione... Ho ricevuto ora, qui sulla strada... Mio figlio! Il povero mio figlio!... Oh! Credo, generale, io non reggo più! »

Il generale prese il telegramma, lesse quelle poche nude parole, alzò gli occhi sul povero P' e vinto dalla commozione gli porse ambo le mani:

« Oh! povero padre! Povero cuore! Vada... Vada... Mi piange il cuore d'aver parlato come ho parlato, ad un'anima straziata come la sua. Vada in licenza, dia sfogo al suo dolore. Ma perché non avvertirmi subito? Perché questo stoicismo superiore alla fibra umana? »

« Era il mio dovere » mormorò con voce strozzata mio zio.

(Fine)

NOTIZIE ALLA RINFUSA

Un certo Severino Spediacci, era stato condannato a 10 soli anni di reclusione per omicidio commesso all'età di 17 anni. Scontata ora la sua pena - a base filosofica di ravvedimento - esci poco fa col proposito fermissimo di uccidere due giovanotti che avevano fatto testimonianza contro di lui. Li attirò in una strada solitaria e li assassinò entrambi. Poi si squagliò. Il fatto è successo a Bigliolo presso Aulla.

Un bandito reo di parecchi omicidj riuscì a fuggire dal mastio di Volterra. Il che è tutto dire! Per fortuna, fu ripreso.

A Porto Maurizio il contadino G. Trucco spacò il cranio al proprio padre, e ne pestò coi piedi il cadavere.

Un altro contadino di Capranica che uccise il proprio padre ebbe dai giurati le attenuanti della semiubriachezza.

L'ing. re Francesco Tosi proprietario di un grande stabilimento meccanico a Legnano, e che era un vero padre per 1200 operai fu ucciso a tradimento da uno dei medesimi perchè non gli aveva dato un lavoro al quale non era giudicato idoneo.

Dedichiamo questi bellissimi fatti a coloro che si offendono al sentir parlare di pena di morte. *O parva sapientia!*

Presso Scandicci fu scoperta una non piccola coltivazione clandestina di tabacco. I coltivatori furono deferiti ai tribunali, e la pagheranno *Salata!*

Siamo minacciati di dover accendere il fuoco e la pipa col preistorico sistema degli acciarini con l'escia. I fabbricanti di fiammiferi hanno chiuso. È questo un primo segno di gradimento pel famoso *omnibus* finanziario democratico.

Terribili uragani e gravi danni in tutto il litorale figure.

I. P. OSTINI

Varietà

AFORISMI - L'uomo che non fa forza di volontà gli è come rinunciaste alla ragione.

Non chiedete mai ad un artista la sua professione di fede; egli la imprime sorenamente nelle sue opere.

Amore e denaro sono nemici.
L'uomo lavora molto e bene quando sa

Il Generale gli strinse la mano e lo accompagnò sul pianerottolo. - Mio zio discese, barcollando, le scale. Il cuore gli si era spezzato. E dopo una lunga licenza chiedeva il suo collocamento a riposo.

Il giorno in cui fu inaugurato a Torino il monumento al Generale Alfonso La Marmora un vecchio, con un ampio soprabito, stava in mezzo alla folla, appoggiato ad un bastoncino. Terminata la funzione, alcuni giovani ufficiali gli passarono appresso, mentre un soffio di vento aprendo i lembi del soprabito scopriva una fila di decorazioni, fra le quali brillava l'ordine del Medidè. I giovani ufficiali salutarono rispettosamente. Una lagrima di consolazione spuntò sul ciglio del povero veterano; e quel giorno si sentì più lieto e bevette alla fortuna ed alla gloria dell'esercito.

(Fine)

A. d-C.

AREZZO - Via Cavour N. 7 (Palazzo de' Giudici) - AREZZO

PRIMARIA SARTORIA

DI

VENDITA
DI
STOFFE
AL
DETTAGLIO**GIOVANNI TAI**ARTICOLI
E
PREZZI
DI
Vera convenienza

AUTUNNO - INVERNO 1898 - 99

Grandioso assortimento di Stoffe Estere e Nazionali

SOLIDITA' - ELEGANZA**Abiti completi** su misura da L. 35 - 40
- 45 - 50 fino a L. 90.**Completo assortimento** di Soprabiti
confezionati, cioè: Pardessus - Paletot - Cappe
con pelli - Ulster con mantellina o senza, per
Uomo e per Giovanetti; da L. 20 - 25 - 30
- 35 - 40 fino a L. 60.**Mantelli** a ruota intera per Uomo e per Gio-
vanetti da L. 10 - 12 - 15 - 20 fino a L. 30.**MANTELLI IMPERMEABILI**Le Commissioni su misura vengono eseguite come sempre
con la massima **SOLLECITUDINE** e **PRECISIONE**.**CONCORRENZA IMPOSSIBILE**

CORTONA - Via Nazionale N. 16 (Casa Berti) - CORTONA

Casa fondata nel 1860

Casa fondata nel 1860

ABBONAMENTI
ANTICIPATI
Anno - L. 2, 30
Semestre - " 2, 00
Trimestre - " 1, 20
PREMI
Al principio d'ogni
anno si estraggono
a sorte fra tutti gli
abbonati diversi ed
eleganti premi.

L' ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e car-
toline non franco
si respingono. I ma-
noscritti non si re-
stano.
INSEZIONI
In seconda e ter-
za pagina, linea di
corpo 9, centesimi
20; in quarta, pre-
si da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D' AREZZO

Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO

11 Dicembre 1513. Morte di Bernardino Bet-
ti detto il Pinturicchio perugino esimio pittore.

La tirannia socialista

Il *Patriote albigeois* ha pubblicato tempo addietro alcuni estratti del regolamento messo in vigore nella famosa *Verrerie ouvrier* socialista di Alby. Ad edificazione dei troppo creduli operai, gioverà citarne qualche passo. Eccone un saggio:

« Ogni operaio della fabbrica collettivista sarà obbligato a rilasciare alla amministrazione il 20 per cento del suo salario: altrimenti sarà espulso: dovrà parimenti firmare una rinuncia completa a qualunque suo eventuale diritto sulla fabbrica, ecc. »

A ciò si aggiunge l'intimazione del silenzio cogli estranei, sempre sotto pena dell' espulsione. Dunque schiavitù, spogliazione e bavaglio.

Intanto gli operai della *Verrerie ouvrier* non sembrano sospirare altro che il ritorno sotto gli antichi padroni capitalisti. Un manifesto rosso, affisso su tutte le muraglie di Alby, colle firme di numerosi operai, cominciava così:

« Stretti dall' inopia, non potendo più crepare di fame lavorando, noi dobbiamo domandare che si regolino i nostri conti e che ci si metta in libertà. »

A distanza di pochi mesi dal giorno dell' apertura della fabbrica - essi proseguono - siamo in credito di molti mesi di salario. Gli amministratori hanno divorato ogni cosa, non fanno che debiti, e le nostre famiglie sono costrette a mendicare per isfamarsi. »

Su, su; battete le mani ai salvatori del popolo, che vi promettono il paradiso in terra.

Le opere parlano; chi sarà ancora così stolto da credere alle loro promesse?

Anche in qualche distretto industriale italiano, che fin qui era così citato per le sue fabbriche numerose di panni e di cappelli e per l' agiatezza e la bontà dei numerosi operai, la propaganda socialista ha messo il disordine e la miseria.

Dappertutto, poi, dove sorge un dissidio fra operai e industriali essi (gli apostoli) accorrono a soffiare nel fuoco. E - come abbiamo visto di questi gior-

ni - il risultato è quello di far chiudere gli opifex; perchè la corda troppo tesa si strappa, e nessuna tirannia di popolo può obbligare chi impianta un' industria a lavorare a *gratis*.

POLITICHETTA

Il *Journal des débats* uno dei più serj giornali francesi dice - a proposito del trattato di commercio - che la Francia riprenderà certamente il posto che occupava prima in Italia ora occupato da nuove industrie interne ed estere; ma che le condizioni stipulate escludono il pericolo della concorrenza italiana in Francia.

Dunque andranno a male le nostre fabbriche e i nostri operai e non potremo dare sfogo ai nostri prodotti agricoli.

Ciò val quanto dire chiaramente che il grazioso trattato ci rovine. Bella amicizia! E noi auguriamo di tutto cuore che crepi l' astrologo. Ma... non succederà nulla prima che il trattato sia approvato?

Il giornale moderato costituzionale *La Provincia di Modena* è stato sequestrato per avere trovato eccessiva la tolleranza usata verso un Deputato che in piena Camera inneggiò all' ideale anarchico. Senza commenti.

NOTIZIE ALLA RINFUSA

A Roma, un certo Burroni Alfredo di Cortona, addetto alla illuminazione elettrica del Teatro Costanzi, nel girare una valvola della macchina rimase impigliato col dito pollice della mano destra tra gli ingranaggi e n' ebbe completamente esportata la prima falange.

Il dott. Chiappari di Ripi ha letto una sua comunicazione al congresso medico regionale in Valmontone nella quale dimostra d' aver applicato in 145 casi di polmonite un suo metodo di cura mediante la digitale e l' alcool con successo miracoloso. Uno solo degli ammalati morì. Se questo successo si confermasse quale monumento si meriterebbe il bravo dottore!

A Livorno è morto d' apoplezia fulminante il prof. Bevilacqua, genero di Carducci, mentre faceva lezione al liceo.

A Campobasso un tale scommise di mangiare sei libbre di fagioli e bere sette litri di vino. La scommessa era di cinque lire. Mangiò, bevette e morì fra spasimi atroci. Scommesse stupide!

Il cav. Francesco Cecchini ha lasciato più di mezzo milione al Comune di Cordovado presso Udine.

A Livorno un tale uscì di carcere dopo d' avere scontato tre anni di reclusione per violenze ad una ragazza minorene. Il fratello di lei cui era parsa troppo mite la pena, applicò subito per suo conto la pena di morte tagliandogli la gola. Ed ecco uno sventurato di più!

Quando è che l' educazione morale sarà all' altezza dei codici?

Leggiamo in un giornale che il delegato francese e quello austriaco avrebbero, nella conferenza antianarchica, proposto la pena di morte in dati casi. Ma gli altri delegati si sarebbero opposti energicamente. E così *dum Roma con-*

sultur Saguntum expugnatum, come direbbe l' umoristico *Guerin Meschino*.

Quel certo Lancelotti che, presso Modena, per puro effetto della educazione sociale avuta, gettò da un ponte un inerme prete e poi lo finì a sassate, fu condannato all' ergastolo a vita. Ma... è latitante, e se ne ride!

BISMARCK E IL DECENTRAMENTO

Dalle memorie del Principe Bismark, che si stanno pubblicando, togliamo il seguente brano.

« Si era sperato - per gettare uno sguardo comparativo sul presente - che gli organi dello Stato, coll' introduzione dell' odierno decentramento amministrativo, si sarebbero sgravati di affari e d' impiegati; ma invece il numero degli impiegati e la somma degli affari furono notevolmente accresciuti in seguito alle corrispondenze ed agli attriti cogli organi delle Amministrazioni locali, a partire dal consigliere provinciale fino agli amministratori dei Comuni rurali. Presto o tardi deve arrivare il momento critico, nel quale saremo schiacciati dal peso dello scribacchiamento e specialmente della burocrazia subalterna.

« Oltre a ciò, la pressione burocratica sulla vita privata è stata rafforzata dal modo come l' « auto-amministrazione » si è posta in atto, e si fa sentire più che mai nei Comuni rurali. »

Il lettore veda un po' a chi potrebbero essere dedicate queste parole.

L' INDIVIDUALISMO E LA FUNZIONE SOCIALE

A quei demagoghi che sogghignano quando l' *Etruria* dice certe dure verità dedichiamo queste righe del recente libro del prof. G. P. Chironi.

L' autore osserva, a difesa dell' individualismo, che « quella scienza e quell' arte politica, che attribuissero al potere sociale un' azione assorbente o comprimente l' espansione delle forze individuali, e non il solo potere di dirigerle e moderarle, inaridirebbero i fonti vivi del benessere degli individui e della società; e quando lo Stato, eccedendo la giusta funzione moderatrice sua, volesse erigersi a dispensatore di beni, ad alleviare dei mali, verrebbero meno le ardite e feconde iniziative individuali, e con l' aggravio insopportabile delle imposizioni, s' alzerebbe la larga onda di miseria agguagliante tutti nel comune infortunio economico, e nel freddo tramonto di ogni alta idealità. »

Noi potremmo citare qui degli articoli dell' *Etruria* molto più antichi del libro, e che contengono le stesse riflessioni quasi con le stesse parole.

Varietà

MASSIME E SENTENZE - Il moderno femminismo è un infelice tentativo di coltivare la canna di zucchero sulla spiaggia del mare.

Non credere tutto quello che senti; non dire tutto quello che pensi; non fare tutto quello che puoi.

COLMO dell' originalità per un accello: avere il becco... a gas.

PER RIDERE - Un pittore rinomato, che ebbe molto successo alla recente esposizione di Torino, ha avuto la capricciosa idea di dipingere

AREZZO - Via Cavour N. 7 (Palazzo de' Giudici) - AREZZO

PRIMARIA SARTORIA

DI

VENDITA
DI
STOFFE
AL
DETTAGLIO

GIOVANNI TAI

ARTICOLI
E
PREZZI
DI
Vera convenienza

AUTUNNO - INVERNO 1898 - 99

Grandioso assortimento di Stoffe Estere e Nazionali

SOLIDITA' - ELEGANZA**Abiti completi** su misura da L. 35 - 40
- 45 - 50 fino a L. 90.**Completo assortimento** di Soprabiti
confezionati, cioè: Pardessus - Paletot - Cappe
con pelli - Ulster con mantellina o senza, per
Uomo e per Giovanetti; da L. 20 - 25 - 30
- 35 - 40 fino a L. 60.**Mantelli** a ruota intera per Uomo e per Gio-
vanetti da L. 10 - 12 - 15 - 20 fino a L. 30.**MANTELLI IMPERMEABILI**Le Commissioni su misura vengono eseguite come sempre
con la massima SOLLECITUDINE e PRECISIONE.

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

CORTONA - Via Nazionale N. 16 (Casa Berti) - CORTONA

Casa fondata nel 1860

Casa fondata nel 1860

ABBONAMENTI
ANTICIPATI
Anno - L. 3, 50
Semestre - " 2, 00
Trimestre - " 1, 30
PREMI
Al principio d'ogni
anno si estraggono
a sorte fra tutti gli
abbonati diversi ed
eleganti premi.

L' ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e car-
toline non frante
si respingono. In-
scritture non si re-
sistiscono.
INSERZIONI
In seconda e ter-
za pagina, linee di
corpo 9, centesimi
30; in quarta, pre-
zzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO

Un numero cent. 5.

Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo

Arretrato cent. 10.

L' AGITAZIONE PER L' AMNISTIA

Un autorevole giornale - che non fu smentito - dava, tempo addietro, la notizia che a Zurigo si stava preparando un libro che sarebbe stato la glorificazione dei condannati per le ribellioni di Milano del maggio scorso. Non è difficile arguire che i partiti consociati vorrebbero spingere il governo ad una pronta amnistia: dopo la quale il libro sarebbe liberamente diffuso. Ma a parte questa coincidenza, non è possibile disconoscere quanto ha schiettamente detto l'on. Pelloux, che cioè si è abilmente organizzata una agitazione artificiale, facendo - come per una parola d'ordine - presentare nei Consigli Provinciali e Comunali la proposta di voto per l'amnistia. Si può dire che il tentativo è fallito perchè tutti i consessi si attennero alla più rigorosa regola costituzionale.

Nel Consiglio Provinciale di Roma poi sorse la voce onesta e coraggiosa di un Consigliere il quale, senza tanti incertismi timidi e servili, disse presso a poco così:

PANTANELLI. Si è dichiarato di non fare questione politica, ma soltanto umanitaria in questo momento; ma io ho il coraggio di domandare se in questo momento appunto una grazia sarebbe atto di umanità.

Due anni or sono fu chiesta l'amnistia con uguali istanze ed ottenuta; e noi vedemmo gli stessi graziosi di allora, come oggi, essere i primi autori - come avvenne a Foggia - dei disordini che deploriamo. È chiaro quindi che la grazia ad essi accordata non giovò ad altro che a compromettere altre esistenze, a rendere desolate altre innumerevoli famiglie. Queste conseguenze dimostrano che quella pietà, se non fu ingiustificata fu per lo meno prematura.

So di affrontare l'impopolarità ma con tanta schiettezza devo dichiarare di non credere che si tratti d'illusori; almeno a Milano, dove gli autori dei disordini appartenevano ad una classe operaia che ha lavoro costante, è pagata bene, ha scuole per istruirsi ed è cosciente della propria azione.

Sia lode a lui che seppe anche nobilmente rispondere alle barzellette faccienti funzioni di ragionamenti, con cui qualche giornale credette metterlo in ridicolo.

Del resto, a dimostrare la inopportunità d'un' amnistia basterebbero le parole dette alla Camera da un deputato evolutivista a favore delle teorie anarchiche.

Le quali ci fanno pensare ad un singolare circolo vizioso in cui si va

aggirando una moderna scuola penale. Essa sostiene che l'idea, la parola, la propaganda del pensiero non può essere né inceppata né punita. (Noi siamo precisamente di parere opposto, perchè soltanto il pensiero è cosciente e responsabile). E poi sostengono che il delinquente materiale non è responsabile perchè non è cosciente, o se è cosciente agisce sotto la forza irresistibile d'un ragionamento falso.

Dunque, gli istigatori non sono punibili, gli esecutori neppure. Applicando, come la logica vuole, questo diritto penale ai delitti di qualunque specie, chi e che cosa possono ancora i codici punire? La conclusione più perfetta sarebbe la costruzione d'un immenso numero di manicomj. La qual cosa risolverebbe subito l'eterna questione fra Arezzo e Cortona!

POLITICHETTA

Il guardasigilli ha preparato un progetto per regolare l'ingresso delle bandiere nelle chiese. È proprio il momento! Col ginepro finanziario in cui si è cacciato il governo (e che sarà causa inevitabile d'un capitolombolo) esso vuole ancora andare a cercare - molto inutilmente - delle altre... da grattare!

Oh! I tre puntini!

NOTIZIE ALLA RINFUSA

- A Modena il vecchio prete Don Mazzetti fu soffocato in un fimo di vinaccia da una mannaia di liberi... ladri.

- A Livorno fu per errore, in uno spedale, somministrato un enterocolisma di acido fenico a due fanciulle invece che di acido borico. Le due disgraziate sono morte. Disattenzioni *coipevoli* ed *impeccabili*.

- Le ispettrici degli istituti femminili furono autorizzate a risiedere in qualunque luogo anche a mille chilometri dalle scuole che devono ispezionare. O perchè le ispettrici e non gli ispettori? Questa svenevole *ginecolatria* incomincia ad essere ridicola e dispendiosa parecchio.

- A Roma ci fu un cortèo battesimale in bicicletta. Buffonate.

- A Livorno il noto Panerai fabbricante delle non meno note pastiglie subì, per opera di qualche suo agente, una truffa valutata a 100.000 lire!

E i registri dei conti?

- A Castel San Nicolò presso Arezzo fu commessa un'audace aggressione da quattro liberi scambisti mascherati. A quando un bel comizio contro il domicilio coatto?

- Nuove scosse di terremoto a Zara.

- *Notizie dell' Eritrea* - Secondo informazioni per lo più esatte, Menelik con tutto il suo esercito si è accampato al ben noto lago Asciangi a 58 chilometri da Amba Alagi. Il Ras Mangascià, con un nerbo di truppe meglio armate di

quel che si creda, sarebbe accampato a Gelibetta, a 50 chilometri da Adua. Ma egli finirà con sottomettersi. I francesi hanno perduto la fiducia di Menelik. La nostra colonia vigila contro ogni sorpresa.

- Un giornale assicura essere stata permessa la ricostituzione delle società cattoliche in varie regioni, fra cui la Toscana.

I. P. OSTINI

FUCILE DI SICUREZZA

L'ingegnere Vittorio Stelluti di Saluzzo ha inventato un sistema di fucile da caccia che rende impossibile le esplosioni involontarie. La descrizione non è tanto facile; ma, infine, si tratta d'un prismetto mobile che viene a capitare sotto la mano destra impugnando il fucile. La pressione libera uno degli arresti degli acciarini. Per liberare l'altro bisogna premere colla sinistra un bottone sulla canna. Togliendo le mani dalla posizione i grilletti tornano nella posizione di sicurezza.

Noi che non siamo gran cacciatori in faccia a Dio, ne abbiamo capito poco. Chi vuol provare....

LA DONNA E L' AVVOCATURA

Alla Camera è venuta fuori la graziosa proposta di ammettere le donne nell'avvocatura. Il Ministro fu poco energico nel rispondere, sempre per quel timido sincerismo che tutto snerva. La camera però seppellì il tentativo di iperginecolatria.

Di femmine che non sono più donne ne abbiamo abbastanza.

Corrispondenza da Roma

(c. V. G.) Avrete letto nei giornali che nelle nostre relazioni colla Francia sarebbe intervenuta una sorpresa. Si tratterebbe d'un viaggio dei sovrani in Sardegna, in occasione del quale la Francia, per darci una solenne manifestazione d'amicizia, manderebbe una sua flotta a curiosare nel Porto di Sassari (Porto Torres). Questo omaggio sarebbe gradito nel solo caso che una flotta nostra fosse ammessa a fare omaggio nel porto di Ajaccio ed in quelli di Tunisi e di Tolone. Il che non avverrà. - Il Ministero è impressionato per la opposizione unanime del paese all'*omnibus* finanziario. Non solo non si innalzano inni per la abolizione del dazio sulle farine; ma la presentazione del progetto di legge che conferma per sempre gli aumenti delle tariffe di viaggio sulle ferrovie, e che (secondo i calcoli del *Popolo Romano*) aumenta del 25 per cento e del 75 per cento rispettivamente i trasporti a grande e a piccola velocità in confronto alle tariffe anteriori al 1896 ha messo il colmo del malumore anche nei meno avversi partiti della camera. Infatti, con tanta gente che viaggia a gratis o con riduzioni del 50 e del 75 per cento aumentare le tariffe a chi paga per intero è un insulto. Per le merci poi, si domanda se è una burla. Ma come? Abolite il dazio e aumentate le spese di trasporto delle farine?

Vi ripeto che molti, sinceramente devoti al Pelloux, chiedono meravigliati se i due Ajaci

AREZZO - Via Cavour N. 7 (Palazzo de' Giudici) - AREZZO

Casa fondata nel 1860

Casa fondata nel 1860

VENDITA
DI
STOFFE
AL
DETTAGLIO

PRIMARIA SARTORIA

DI

GIOVANNI TAI

ARTICOLI
E
PREZZI
DI
Vera convenienza

AUTUNNO - INVERNO 1898 - 99

Grandioso assortimento di Stoffe Estere e Nazionali

SOLIDITA' - ELEGANZA

Abiti completi su misura da L. 35 - 40
- 45 - 50 fino a L. 90.

Completo assortimento di Soprabiti
confezionati, cioè: Pardessus - Paletot - Cappe
con pelli - Ulster con mantellina o senza, per
Uomo e per Giovanetti; da L. 20 - 25 - 30
- 35 - 40 fino a L. 60.

Mantelli a ruota intera per Uomo e per Gio-
vanetti da L. 10 - 12 - 15 - 20 fino a L. 30.

MANTELLI IMPERMEABILI

Le Commissioni su misura vengono eseguite come sempre
con la massima SOLLECITUDINE e PRECISIONE.

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

CORTONA - Via Nazionale N. 16 (Casa Berti) - CORTONA